



## **Decreto Dirigenziale n. 166 del 09/07/2014**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N. 152/06, ART. 269 ED ART 281. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. ADEGUAMENTO IMPIANTO E PRESA D'ATTO CAMBIO RAGIONE SOCIALE DALLA DITTA TEGOLAIA S.R.L. ALLA DITTA GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASIER (TV), VIALE DELLA LIBERAZIONE N. 48 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI CONTURSI TERME, ZONA INDUSTRIALE, AREA C.

## IL DIRIGENTE

### **PREMESSO:**

- che la Ditta TEGOLAIA S.R.L., con sede legale nel Comune di Casier (TV) , Viale Della Liberazione n. 48, Legale Rappresentante sig. Tognana Alessandro , nato a Treviso il 03.07.1923, è titolare dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 2037 del 15.03.1999, ai sensi del D.P.R. 203/88, giusta voltura D.D. n. 936 del 30.04.2003, per l'impianto ubicato nel Comune di Contursi Terme, Zona Industriale, Area C, per l'attività di produzione di manufatti in conglomerato cementizio per pavimentazione;

- che la Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L., con sede legale nel Comune di Casier (TV), Viale Della Liberazione n. 48 ed impianto ubicato nel Comune di Contursi Terme, Zona Industriale, Area C, Legale Rappresentante sig. Tognana Nicola, nato a Treviso il 23.04.1952, ha presentato in data 12.06.2013 prot. 419918, istanza di autorizzazione di adeguamento impianto, ai sensi dell'art 269, ed art 281, D.Lgs. 152/2006, per l'attività di produzione di manufatti in conglomerato cementizio per pavimentazione;

- che dalla suddetta documentazione del 12.06.2013, si evince il cambio di ragione sociale per fusione per incorporazione dalla Ditta TEGOLAIA S.R.L. alla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L., ed il cambio del Legale Rappresentante nella figura del sig. Tognana Nicola, nato a Treviso il 23.04.1952;

- che la Conferenza di Servizi del 28.01.2014, convocata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs 152/06, ha espresso **parere favorevole** al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, con le prescrizioni di seguito riportate:

- Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;
- stabilire che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
- è fatto obbligo alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;
- stabilire che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

subordinando il rilascio del decreto autorizzativo alla presentazione da parte della Ditta della dichiarazione di conformità urbanistica ed edilizia dell'impianto, resa dal Legale Rappresentante, ai sensi del DPR n. 445/2000 e s. m. e i.;

- che trasmessa unitamente all'istanza figura relazione tecnica in cui sono indicati:

- a) il ciclo produttivo;
- b) le tecnologie applicate per prevenire l'inquinamento;
- c) la quantità e qualità delle emissioni dell'impianto con i seguenti valori:

| Punti di emissione | Provenienza                                                                                                               | Inquinanti                                                                                                                                                                                                         | Concentrazione (mg/Nmc) | Flusso di massa (g/h) |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------------|
| SF1                | Sfiato di n. 4 silos di stoccaggio cemento ( n. 2 sono collegati tra loro per mezzo di una tubazione posta sulla sommità) | Emissioni ad inquinamento scarsamente rilevante, comma 1, art. 272, allegato IV, parte quinta, D.Lgs 152/06 (lettera "m" - silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti) |                         |                       |
| SF2                |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                    |                         |                       |
| SF3                |                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                    |                         |                       |
| E4                 | Camino aspirazione vibopressa                                                                                             | Polveri                                                                                                                                                                                                            | 2,14                    | 13,71                 |

- che l'impianto progettato, così come risulta dalla documentazione acquisita, non comporterà emissioni superiori ai limiti consentiti;

- che a seguito della trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi del 28.01.2014, con nota del 04.02.2014, prot. 81395, nulla di ostativo è pervenuto dagli Enti assenti alla Conferenza;

- che l'ARPAC con nota acquisita il 23.04.2014 prot. 283562, ha trasmesso l'attestazione del versamento, effettuato dalla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L. a favore dell'ARPAC, per le spese dei controlli finalizzati previsti dalle deliberazioni di G.R. n. 750/04 e n. 154/07;

- che in data 23.05.2014, prot. 353353, la Ditta ha trasmesso la documentazione nella Conferenza di Servizi del 05.11.2013, necessaria al rilascio del presente provvedimento;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

**VISTO:**

- la Legge Regionale 10/98;
- la delibera di G.R. n° 4102 del 5/08/92;
- la delibera di G.R. n° 3466 del 03/06/2000;
- la delibera di G.R. n° 286 del 19/01/2001;
- la delibera di G.R. n° 750 del 22/05/2004;
- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la delibera di G.R. n° 154 del 23/03/07;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente

**D E C R E T A**

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **prendere atto** del cambio di ragione sociale dalla Ditta TEGOLAIA S.R.L. alla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L., e del cambio del Legale Rappresentante nella figura del sig. Tognana Nicola, nato a Treviso il 23.04.1952;

- di **concedere** alla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L. con sede legale nel Comune di Casier (TV) , Viale Della Liberazione n. 48 ed impianto nel Comune di Contursi Terme, Zona Industriale, Area C, Legale Rappresentante sig. Tognana Nicola, nato a Treviso il 23.04.1952, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per adeguamento dell'impianto, ai sensi dell'art. 269, ed art. 281, D.Lgs. 152/06, per l'attività di produzione di manufatti in conglomerato cementizio per pavimentazione, secondo il progetto approvato dalla succitata Conferenza di Servizi in conformità al D.Lgs. 152/06 che modifica "ope legis" quanto disposto sulla fattispecie in esame dalla D.G.R. 286/01;

- di vincolare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

1) Il gestore, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, dovrà darne comunicazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

2) il termine massimo per la messa a regime degli impianti è stabilito in 60gg. a partire dalla data di messa in esercizio degli stessi. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;

3) dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dagli impianti autorizzati. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;

4) i rapporti di prova delle analisi relative al controllo delle emissioni atmosferiche dovranno essere redatti ai sensi delle norme tecniche adoperate e delle leggi vigenti e pervenire entro 30 gg dalla data di messa a regime degli impianti, alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno, al Comune e al Dipartimento ARPAC competenti per territorio;

5) di **stabilire** che i controlli sulle emissioni siano effettuati almeno una volta all'anno, le cui risultanze dovranno poi essere trasmesse alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;

6) che le copie delle risultanze dei controlli annuali dovranno essere custodite presso la sede dell'impianto a disposizione degli organi preposti ai controlli;

7) di **fare obbligo** alla Ditta della tenuta dei registri di cui all'Appendice 1 e 2, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06, nonché, in caso di installazione dei sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni, del registro di cui all'Appendice 3, Allegato VI, parte V del D.Lgs. 152/06;

8) di **stabilire** che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D.Lgs. 152/06;

- di **fare obbligo** che siano sempre e comunque previste tutte le misure appropriate di prevenzione dell'inquinamento atmosferico, tali da non alterare le normali condizioni ambientali e di salubrità dell'aria, al fine di evitare pregiudizio diretto o indiretto per la salute;

- di **fare obbligo** che per la verifica ed il rispetto dei limiti di emissione siano utilizzati i metodi di prelievo, di analisi ed i criteri di valutazione previsti dalla normativa vigente;

- di **stabilire** che la presente autorizzazione ha una durata di quindici anni, il cui rinnovo dovrà essere richiesto nei tempi e modalità previste dalla normativa vigente;

- di **demandare**, ai sensi della Legge Regionale n° 10/98 - art. 5, all'A.R.P.A.C., l'accertamento della regolarità, delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, se previsti, e l'invio delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi delle Delibere di G.R. n.750/04 e n. 154/07 alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno ;

- di **fare obbligo** alla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L. di richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale agli Uffici competenti, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per eventuali modifiche sostanziali che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni in atmosfera, nonché per il trasferimento dell'impianto in altro sito;

-di **dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in parola;

- di **specificare** espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta GRUPPO INDUSTRIALE TEGOLAIA S.R.L., all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Contursi Terme;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta